

L'AQUILA: LUNEDI' TAVOLA ROTONDA PER RICORDARE MARIA SIGNORELLI

21 Aprile 2013



L'AQUILA - "Dopo aver costruito e diretto per lungo tempo un teatro di burattini, posso confessare di aver voluto dar vita a ciò che erano realtà e sogno della mia infanzia e, forse, dell'infanzia di ciascuno".

Sono le parole, in una delle sue ultime interviste, di Maria Signorelli, costumista, scenografa e burattinaia di fama internazionale che ha contribuito alla nascita della cultura teatrale nel secondo dopoguerra all'Aquila, dove ha insegnato alla Scuola di cultura drammatica, ha collaborato a diversi allestimenti del Teatro Stabile al tempo della sua costituzione e ha partecipato a numerose iniziative promosse dall'Uovo.

L'Istituto Abruzzese per la Storia della Resistenza e dell'Italia Contemporanea, in collaborazione con l'Università degli Studi dell'Aquila, e il Teatro Stabile di Innovazione l'Uovo ha inteso rendere omaggio alla figura di Maria Signorelli, morta nel 1992, con una tavola rotonda che si svolgerà lunedì 22 alle 10.30 nell'aula 1 G della facoltà di Scienze della Formazione (viale Nizza 14).

La tavola rotonda, si inserisce nel programma di Festa d'aprile delle celebrazioni del 25 aprile vedrà la partecipazione di Giuseppina Volpicelli, figlia di Maria Signorelli, del professor Giuseppe Cristofaro della facoltà di Scienze della Formazione, del dottor Antonio Centofanti del Teatro Stabile di Innovazione e del dottor Fabrizio Pompei.

Nel corso della tavola rotonda sarà proiettata una video-intervista a Errico Centofanti, che racconta la presenza all'Aquila di Maria Signorelli, e sarà esposta una serie di burattini da lei realizzati per i primi spettacoli del Teatro Stabile d'Abruzzo.